

Gli ortomercati sentinelle contro le pratiche sleali

I mercati all'ingrosso avranno un ruolo importante di controllo sull'equilibrio dei prezzi. Lo ha previsto il decreto legge Agricoltura, n. 63/2024, convertito nella legge n. 101/2024. A spiegare in esclusiva a *ItaliaOggi* la novità è **Fabio Massimo Pallottini**, presidente di **Italmercati**: «I mercati avranno il ruolo di contrasto alle pratiche sleali tra le imprese nella filiera agricola e alimentare, denunciando direttamente all'Ispettorato Centrale (ICQRF). Questo ruolo, fondamentale anche per garantire qualità dei prodotti da una parte e trasparenza nei prezzi dall'altra, impone però alcune riflessioni, sulle quali crediamo sia necessario aprire un confronto con il ministero dell'Agricoltura». Per il presidente di Italmercati: «Il rischio maggiore è che un'eccessiva semplificazione delle pratiche commerciali che si svolgono nei mercati possa tradursi in un mero sanzionamento degli operatori, trasformando così quella che è un'opportunità di crescita del settore in un ruolo semplicemente vessatorio». Per svolgere queste nuove funzioni: «È necessaria una maggiore collaborazione tra i Mercati e l'Ispettorato Generale, per stabilire protocolli e norme comuni da applicare, che diano regole chiare e trasparenti per tutti gli operatori», continua Pallottini. Inoltre: «Riteniamo possa essere utile aprire un confronto per individuare un contratto tipo che regoli i rapporti che legano gli operatori dei Mercati con i propri fornitori e produttori, per evitare pratiche sleali senza però bloccare l'attività del mercato stesso». Tirando le somme: «Per fare tutto questo però è imprescindibile che vengano destinate delle risorse dirette, almeno per i mercati più grandi e strategici, che rappresentano la maggior parte del volume di merci fresche commercializzate in Italia. Con più risorse, i Mercati all'ingrosso possono diventare un volano di crescita e sviluppo per tutto il settore agroalimentare italiano», chiosa il presidente di Italmercati. Complessivamente, per quanto riguarda il dl Agricoltura, chiosa Pallottini: «Il giudizio è positivo perché ha riconosciuto il ruolo fondamentale dei mercati all'ingrosso dentro la filiera agroalimentare per quanto riguarda la merce fresca. Inoltre, il dl destina nuove risorse al mondo agricolo nazionale, che permettono di affrontare alcune emergenze come quella del granchio blu e, ben più importante, quella del contrasto al caporalato, oltre a favorire l'eccessivo ricarico dei costi ai produttori, dando a Ismea il ruolo, pur complesso, di individuare il costo reale di produzione».

Andrea Settefonti

© Riproduzione riservata ■

